

COMUNE DI AMENO

PROVINCIA DI NOVARA

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE N.45****OGGETTO:**

INTERVENTO "ATTRATTIVITA' DEI BORGHİ STORICI PNRR - MISURA M1-C3-2.1" SECONDO LE LINEE GUIDA DEL MIMS E DEL CONSIGLIO SUPERIORE DEI LL.PP. CODICE CUP: G59I22000080008. AFFIDAMENTO LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DEGLI EDIFICI FACENTI PARTE DELL'INTERVENTO "ATTRATTIVITA' DEI BORGHİ STORICI - AMENO IL QUADRIBORGO". CIG: B75B65A8F6. CUP: G59I22000080008. APPROVAZIONE PERIZIA SUPPLETIVA E DI VARIANTE ART 120 D. LGS. 36/2023 E RIMODULAZIONE QUADRO ECONOMICO.

L'anno duemilaventisei addì ventinove del mese di aprile alle ore diciotto e minuti zero nella sede Comunale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa sono stati convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome		Presente
1. PANZA DANIELE - Sindaco		Sì
2. DEGIULI ELLA ANNA MARIA - Vice Sindaco		Sì
3. FANTINI ALESSANDRO - Assessore		Sì
Totale Presenti:		3
Totale Assenti:		0

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Dott.ssa Elisabetta Elena Valsesia la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sindaco PANZA DANIELE assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Atteso che il Comune di Ameno è risultato assegnatario dei fondi PNRR – Ministero della Cultura per “la rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici: rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, con un progetto che prevede interventi di collaborazione tra Comune e partner privati, finalizzati alla realizzazione di più interventi con Decreto del Segretario Generale n. 453 del 07.06.2022 del Ministero della Cultura;

Ricordato che il progetto con il quale in Comune di Ameno ha partecipato al bando del Ministero della Cultura prevedeva il recupero di una porzione del complesso immobiliare di proprietà comunale posto nell’ambito di palazzo Tornielli attuale sede municipale;

Atteso che:

- con determinazione n. 5 del 01/02/2023 si è provveduto ad aggiudicare l’incarico professionale per la redazione dei documenti del progetto di fattibilità tecnica ed economica dell’intervento “Attrattività dei borghi storici (progetto locale di rigenerazione culturale e sociale) / PNRR – MISURA M1-C3-2.1” a RIPAMONTI STUDIO ASSOCIATO, con sede in Vicolo Pasquello n. 8, Omegna (VB);
- con deliberazione del Commissario Prefettizio con i poteri della Giunta Comunale n. 39 del 24.11.2023 si è proceduto con l’approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica relativo alla ristrutturazione degli edifici facenti parte dell’intervento “Attrattività dei Borghi Storici” (Progetto locale di rigenerazione culturale e sociale) redatto dallo Studio Associato Ripamonti di Omegna incaricato con determina R.G. n.3 del 01.02.2023; nell’importo complessivo di €. 750.000,00 di cui €. 588.363,93 per lavori compresi €. 4.948,34 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso ed €. 320.513,29 per manodopera non soggetta a ribasso nonché del verbale di validazione redatto in data 13/11/2023 dall’ Arch. Guidetti Fausto in qualità di R.U.P;
- gli elaborati relativi allo studio di fattibilità tecnico-economica prodotti dallo studio RIPAMONTI STUDIO ASSOCIATO, con sede in Vicolo Pasquello n. 8, Omegna (VB), sono stati sottoposti al parere della competente Soprintendenza;

Atteso che il lavoro era inserito nel programma triennale pubblici dell’anno 2023/2025 approvato unitamente alla nota di aggiornamento al DUPS con deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 27.01.2023;

Atteso altresì che:

- le opere sono finanziate mediante contributo PNRR M1C3 rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale – 2.1 “Attività dei borghi storici”;
- l’intervento rispetta il regolamento UE n.2020/852 del 18.06.2020, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo all’ambiente "DNSH, Do no significant harm" e in particolare l’art. 17 della Comunicazione della Commissione UE 2021/ C58/01”;
- la spesa per la realizzazione delle opere ammonta ad euro 750.000,00 come da programma degli investimenti 2023-2025 previsti al cap. 6130/6130/99 cod.01.05.2 del bilancio in corso di esercizio;

Vista l’istanza di variazione progettuale ai sensi dell’art. 16 dell’avviso e dell’art.6 del disciplinare d’obblighi del 09.06.2024 trasmessa al Ministero della Cultura ns. prot. 0003321 in data 09.06.2024 con la quale è stata richiesta una variazione progettuale;

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 25 del 19.03.2025 ad oggetto “RIGENERAZIONE CULTURALE E SOCIALE DEI PICCOLI BORGHI STORICI DA FINANZIARE NELL’AMBITO DEL PNRR (M1C3 - CULTURA 4.0 - MISURA 2 “RIGENERAZIONE PICCOLI SITI CULTURALI PATRIMONIO CULTURALE, RELIGIOSO,

RURALE" - INVESTIMENTO 2.1 "ATTRATTIVITÀ DEI BORGHİ STORICI" PNRR MISURA M1-C3-2.1" - CUP: G59I22000080008 – APPROVAZIONE VARIAZIONE DEL QUADRO ECONOMICO GENERALE E ATTO DI INDIRIZZO AL RUP PER INCARICO DI VARIAZIONE DELLO STUDIO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA” con la quale la Giunta comunale ha preso atto delle variazioni del quadro economico generale trasmesso al Ministero della Cultura con nota ns. prot. 0006506 del 18.11.2024 e ha dato mandato al RUP dott.ssa Elisabetta Elena Valsesia di affidare incarico a progettista esterno al fine di effettuare una variazione dello studio di fattibilità relativo ai lavori di cui all'intervento 1 “Quadrilatero della cultura” sulla base delle variazioni apportate al quadro economico generale;

Dato atto che, a seguito di non aggiudicazione della procedura esperita di Appalto Integrato, è occorso provvedere all'affidamento di incarico professionale prima per la revisione del PFTE e, successivamente per la redazione del progetto esecutivo, oltre che per la direzione lavori;

Atteso che:

- con determinazione del Responsabile del Servizio Affari generali n. 42 del 05/04/2025 si è provveduto ad affidare il servizio di variazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento “Attrattività dei borghi storici (progetto locale di rigenerazione culturale e sociale) / PNRR – MISURA M1-C3-2.1” a RIPAMONTI STUDIO ASSOCIATO, con sede in Vicolo Pasquello n. 8, Omegna (VB);
- con DGC n. 39 del 16/04/2025 si è provveduto ad approvare gli elaborati del progetto di fattibilità tecnica ed economica aggiornato dell'intervento "ATTRATTIVITÀ DEI BORGHİ STORICI (PROGETTO LOCALE DI RIGENERAZIONE CULTURALE E SOCIALE) PNRR MISURA M1-C3-2.1" - CUP: G59I22000080008 e il Quadro Economico rideterminato;
- con determinazione n. 48 del 05/05/2025 si è provveduto a conferire l'incarico professionale di redazione del Progetto Esecutivo, Direzione Lavori, contabilità finale e redazione di Certificato di Regolare Esecuzione, nonché coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione relativo all'intervento “Attrattività dei borghi storici (progetto locale di rigenerazione culturale e sociale) / PNRR – MISURA M1-C3-2.1” a RIPAMONTI STUDIO ASSOCIATO, con sede in Vicolo Pasquello n. 8, Omegna (VB);

Richiamati:

- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target (obiettivi) e milestone (traguardi) e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR, intendendosi, ai sensi dell'art. 2 del Regolamento (UE) 2021/241, per “traguardi e obiettivi” le misure dei progressi compiuti verso la realizzazione di una riforma o di un investimento, e nello specifico intendendo:
 - per target (obiettivi) i risultati quantitativi;
 - per milestone (traguardi) i risultati qualitativi;
- l'obbligo di assenza del c.d. “doppio finanziamento” ai sensi dell'art. 9 del regolamento (UE) 2021/241, ossia che non ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell'Unione, nonché con risorse ordinarie da Bilancio statale, tenuto, altresì, conto che la Circolare MEF-RGS del 31 dicembre 2021, n. 33, ha confermato che “le misure finanziate all'interno del PNRR possono essere cumulate con altre agevolazioni, salvo ovviamente i limiti esistenti dalla normativa nazionale ed europea vigente, ivi compresa quella riferita agli aiuti di Stato”.
- Il rispetto del principio di “non artificioso frazionamento” dell'appalto ex art 14, comma 6, D.Lgs. 36/2023;
- il rispetto dell'art. 58 D.Lgs. n. 36/2023 in materia di suddivisione in lotti;

Richiamati inoltre:

- il Decreto del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità, con il quale sono state approvate, ai sensi dell'articolo 47, comma 8, del D.L. 77/2021 le Linee Guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;

- la delibera A.N.AC. n. 122 del 16 marzo 2022 avente ad oggetto «Individuazione dei dati e delle informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori devono fornire alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici al fine di monitorare l'adozione dei requisiti e dei criteri premiali per le pari opportunità generazionali e di genere, nonché per l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità, di cui all'articolo 47 decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, in relazione ai contratti finanziati con le risorse del PNRR e del PNC»; in questa clausola rientrano però solo le assunzioni funzionali, cioè quelle volte a garantire l'esecuzione del progetto finanziato dal PNRR o PNC con esclusione dal computo dei rapporti di lavoro non essenziali;

Rilevato che l'art. 47 del D.L. n. 77/2021 prevede varie disposizioni in materia di pari opportunità e di inclusione lavorativa nei contratti pubblici di PNRR e PNC, alcune delle quali da verificare in sede di gara al ricorrere del relativo presupposto, ed altre in sede successiva;

Richiamate le "Linee Guida per favorire le pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC", adottate con decreto del 07.12.2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità e pubblicate in G.U. n. 309 del 30.12.2021, con le quali sono state definite le modalità ed i criteri applicativi delle sopra citate disposizioni di cui all'art 47, del D.L. n. 77/2021;

Visto il progetto esecutivo trasmesso da RIPAMONTI STUDIO ASSOCIATO, con sede in Vicolo Pasquello n. 8, Omegna (VB) trasmesso in data 30/05/2025 ed acquisito agli atti con prot. 0003426, approvato con Determina n. 68 del 05.06.2025;

Richiamato il parere favorevole espresso dalla Soprintendenza ABAP per le province di Biella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli con nota prot. n. 10188 del 25/07/2023 e l'Autorizzazione per interventi su beni culturali ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 42/2004 e s.m.i. rilasciata dalla Soprintendenza Speciale per il PNRR nostro prot. 0004872 del 02/08/2023;

Vista la nota MIC prot. 16527 del 03/06/2025 avente ad oggetto "Riscontro alla nota prot. n. 0003251 del 21.05.2025 - Istanza di variazione cronoprogramma e quadro economico" con cui si prende atto del nuovo aggiornamento proposto in riferimento al cronoprogramma attuativo del progetto;

Considerato che:

- con Determina a contrarre n.68 del 05/06/2025 è stata avviata procedura d'appalto per l'esecuzione dei lavori di "Attrattività dei borghi storici (progetto locale di rigenerazione culturale e sociale) / PNRR – MISURA M1-C3-2.1", CUP G59I22000080008, da aggiudicarsi mediante Procedura Negoziata ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera c) del D.Lgs. n. 36/2023 con il Criterio del Minor Prezzo;
- in considerazione dell'importo lavori superiore a euro 500.000,00, la procedura telematica ad evidenza pubblica è stata esperita dalla Stazione Unica Appaltante istituita presso la Provincia di Verbania, ai sensi dell'art. 62 comma 6 del D. lgs 36/2023 il quale prevede che *"Le stazioni appaltanti non qualificate ai sensi del comma 2 dell'articolo 63, (...) procedono all'acquisizione di forniture, servizi e lavori ricorrendo a una stazione appaltante o centrale di committenza qualificata"*;

Dato atto che con determinazione n. 90 del 22/07/2025 i lavori vengono affidati all'operatore economico BERTINI S.R.L. con sede in Località Miniere, 9 – Alagna Valsesia (VC) P.IVA n. 01906730021 che ha offerto un ribasso sull'importo al netto dei costi della sicurezza derivanti da interferenza e al netto dei propri costi della manodopera paria al 3,62%, corrispondente ad un ribasso effettivo offerto (derivante dalla differenza tra l'importo a base di gara e l'importo complessivo offerto dall'operatore economico, al netto degli oneri della sicurezza) pari al **2,06913%** dal quale risulta un importo di aggiudicazione di € 712.194,46 al netto degli

oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari a € 8.731,76, per un importo complessivo di € 720.926,22, oltre IVA di legge.

Considerato che il quadro economico, in seguito all'aggiudicazione di importo complessivo pari a € 720.926,22, viene rideterminato come segue:

	PROGETTO	AGGIUDICAZIONE
OPERE ARCHITETTONICHE	€ 323 403,85	
STRUTTURE - ALLACCIAMENTI - DEMOLIZIONI	€ 297 896,35	
IMPIANTI MECCANICI	€ 46 222,27	
IMPIANTI ELETTRICI	€ 42 062,63	
ASSISTENZE IMPIANTI	€ 17 656,98	
Sub TOTALE	€ 727 242,08	712 194,46
RIBASSO D'ASTA	€	15 047,62
ONERI DELLA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO	€ 8 731,76	8 731,76
IMPORTO TOTALE AL NETTO DELL'IVA	€ 735 973,84	720 926,22
SOMME A DISPOSIZIONE		
I.V.A. 10% su importo totale lavori	€ 73 597,38	72 092,62
Spese tecniche progettazione def-ese e DL	€ 110 000,00	110 000,00
Cassa	€ 4 400,00	4 400,00
IVA	€ 25 168,00	25 168,00
Spese CUC (0,25%) GARA DA ESPERIRE	€ 1 839,93	1 839,93
Spese CUC GARA DESERTA	€ 1 515,91	1 515,91
Contributo ANAC gara lavori da esperire	€ 410,00	410,00
Contributo ANAC gara lavori espletata	€ 410,00	410,00
Contributo ANAC incarico spese tecniche	€ 35,00	35,00
Totale SOMME A DISPOSIZIONE	€ 953 350,07	936 797,69
ECONOMIA DA RIBASSO D'ASTA	€	16 552,38
Imprevisti ed economie, incentivo Rup	€ 20 644,92	20 644,92
TOTALE GENERALE	€ 973 994,99	973 994,99

Rilevato che l'intervento risulta finanziato con fondi PNRR – MISURA M1-C3-2.1;

Visto il verbale di consegna lavori in data 27/10/2025 e l'inizio dei lavori in pari data;

Visto, altresì, il contratto stipulato in data 28/01/2026 n. rep 191;

Considerato che:

- Durante l'esecuzione delle lavorazioni è emersa la necessità di apportare alcune varianti al progetto;
- La necessità di modifica è determinata da circostanze impreviste e imprevedibili per l'amministrazione aggiudicatrice, e la modifica non altera la natura generale del contratto;
- Sono, inoltre, previsti alcuni interventi integrativi che completano la resa generale del manufatto;
- Il Direttore dei Lavori, Arch. Tomaso Ripamonti, ha redatto la documentazione per la modifica, di cui all'art. 120 comma 1 lett. c), comma 2 e comma 5 del D.Lgs. 36/2023, in quanto:
- Modifiche resesi necessarie in corso di esecuzione dell'appalto per effetto di circostanze imprevedibili da parte della stazione appaltante;
- Nei casi di cui al comma 1, lettere b) e c), il contratto può essere modificato solo se l'eventuale aumento di prezzo non ecceda il 50 per cento del valore del contratto

iniziale;

- Ai fini del calcolo del prezzo di cui ai commi 1, lettere b) e c), 2 e 3, quando il contratto prevede una clausola di indicizzazione, il valore di riferimento è il prezzo aggiornato;
- Tale modifica comporta un aumento dell'importo contrattuale di € 35.780,39 oltre IVA di Legge corrispondente ad un aumento del 4,9631%, per un nuovo importo netto contrattuale di € 756.706,61 comprensivo degli oneri di sicurezza e costi della manodopera.

Vista la documentazione redatta dall'Arch. Tomaso Ripamonti, professionista incaricato in qualità di direttore dei lavori costituita dai seguenti elaborati, pervenuta al nostro prot. n. 0002713 del 22.04.2026, sottoscritta dalla ditta appaltatrice;

Dato atto che allo stato attuale i lavori sono ancora in corso;

Preso atto che durante l'esecuzione dei lavori è rilevata la necessità di intervenire per modificare, seppur in maniera non sostanziale, le previsioni del progetto laddove le ipotesi iniziali non fossero confermate da riscontri materiali a demolizioni ed ispezioni, non precedentemente effettuabili, attuate. Si sono, inoltre, inserite modifiche e migliorie, sempre non sostanziali, che consentano un miglior utilizzo degli spazi, migliori prestazioni degli edifici, la valorizzazione formale di alcuni dettagli, o in alcuni casi risparmi ed economie sulla realizzazione o l'operatività delle strutture.

Nel dettaglio sono emersi aspetti riferiti a:

- Riorganizzazione delle connessioni e degli spazi interni dell'edificio dell'ex limonaia, funzionali a migliorare la "flessibilità" e ad ampliare il ventaglio e la copertura temporale dei servizi, creando un collegamento interno con l'edificio retrostante adibito a locale di ristorazione e portando all'interno di quest'ultimo i servizi igienici, potendo così preservare la caratteristica originale della serra di spazio aperto e continuo, ed esterno con le corti ed i giardini pubblici interclusi all'interno del complesso del borgo;
- Ridefinizione degli spazi del locale di accesso alla tettoia ed alla sua corte, con il mantenimento della scala interna presente che si è ritenuto potrà essere utile in un secondo momento, quando verrà riqualificato anche il locale sovrastante. Apertura di un collegamento interno tra questo locale e quello adiacente alla scala, attualmente utilizzato come centro ricreativo da un'associazione che si occupa di attività rivolte a cittadini della terza età, per creare una sinergia e versatilità funzionale tra questi spazi e quelli della tettoia e della corte che si andranno a realizzare.

Tale Variante è migliorativa della qualità dell'opera e nasce dalla volontà della Stazione Appaltante di ottimizzare l'opera. È "suppletiva" perché le migliorie comportano un aumento dell'importo contrattuale (nuovi prezzi e maggiori quantità) ed è finalizzata a migliorare la funzionalità, la fruibilità e ridurre i costi di gestione futuri dell'opera.

Dato, altresì, atto che le modifiche di cui sopra, ai sensi dell'art. 120 comma 1 lettera c), comma 2 e comma 5:

- Non alterano considerevolmente gli elementi essenziali del contratto originariamente pattuiti;
- Non introduce condizioni che, se fossero state contenute nella procedura d'appalto iniziale, avrebbero consentito l'ammissione di candidati, oppure avrebbero attirato ulteriori partecipanti alla procedura di aggiudicazione;
- Non cambia l'equilibrio economico del contratto a favore dell'aggiudicatario in modo non previsto nel contratto iniziale;
- Non estende notevolmente l'ambito di applicazione del contratto;
- Non comporta modifiche sostanziali al progetto originario;
- Non comporta nuove categorie di lavori;

- Prevede un incremento dell'importo contrattuale di € 35.780,39 oltre IVA di Legge corrispondente ad un aumento del 4,9631%, per un nuovo importo netto contrattuale di € 756.706,61 comprensivo degli oneri di sicurezza e costi della manodopera.

Visto l'atto di sottomissione sottoscritto il 20/04/2026 dall'operatore economico BERTINI S.R.L. con sede in Località Miniere, 9 – Alagna Valsesia (VC) P.IVA n. 01906730021, che si impegna ad eseguire senza eccezione alcuna i lavori di cui alla perizia per un importo complessivo in aumento pari ad € 35.780,39 al netto del ribasso d'asta, oltre IVA di legge.

Vista l'autorizzazione alle modifiche al contratto del Responsabile del Progetto.

Ritenuto, pertanto, di approvare la documentazione di modifica ed il quadro economico rideterminato come di seguito specificato:

	PROGETTO	AGGIUDICAZIONE	VARIANTE
OPERE ARCHITETTONICHE	€ 323 403,85		366 080,10
STRUTTURE - ALLACCIAMENTI - DEMOLIZIONI	€ 297 896,35		291 270,35
IMPIANTI MECCANICI	€ 46 222,27		47 724,67
IMPIANTI ELETTRICI	€ 42 062,63		44 037,88
ASSISTENZE IMPIANTI	€ 17 656,98		18 352,51
Sub TOTALE	€ 727 242,08	712 194,46	767 465,51
RIBASSO D'ASTA	€	15 047,62	751 585,65
ONERI DELLA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO	€ 8 731,76	8 731,76	5 120,96
IMPORTO TOTALE AL NETTO DELL'IVA	€ 735 973,84	720 926,22	756 706,61
SOMME A DISPOSIZIONE			
I.V.A. 10% su importo totale lavori	€ 73 597,38	72 092,62	75 670,66
Spese tecniche progettazione def-ese e DL	€ 110 000,00	110 000,00	113 900,00
cassa	€ 4 400,00	4 400,00	4 556,00
IVA	€ 25 168,00	25 168,00	26 060,32
INCARICO SUPPORTO AL RUP	€		4 992,00
Spese CUC (0,25%) GARA ESPERITA 2025	€ 1 839,93	1 839,93	1 839,93
Spese CUC GARA DESERTA	€ 1 515,91	1 515,91	1 515,91
Contributo ANAC gara lavori 2025	€ 410,00	410,00	410,00
Contributo ANAC gara lavori deserta	€ 410,00	410,00	410,00
Contributo ANAC incarico spese tecniche	€ 35,00	35,00	35,00
totale	€ 953 350,07	936 797,69	986 096,43
ECONOMIA DA RIBASSO D'ASTA	€	16 552,38	
imprevisti ed economie, incentivo Rup	€ 20 644,92	20 644,92	4 607,09
TOTALE GENERALE	€ 973 994,99	973 994,99	990 703,52

Considerato che:

- Si intende richiedere variazione del progetto afferente alla rigenerazione culturale e sociale del Comune di Ameno denominato “Ameno, il Quadriborgo – Ristrutturazione immobile e creazione polo funzionale Accademia di alta formazione artistica volto all'implemento dell'attrattività del borgo”.
- Rispetto alle precedenti istanze di variazione, approvate dal Ministero con nota MICMIC_SG_SERV VIII091220240040196-PA e nota MICMIC_SG_SERV VIII030620250016527-P, le nuove variazioni richieste non comportano una modifica sostanziale della natura o tipologia del progetto approvato, delle previsioni inerenti ai target e ai milestone, ne viene incrementato l'importo del finanziamento già concesso al Progetto. Le modifiche introdotte garantiscono e rispettano le finalità, gli obiettivi e i risultati presentati in fase di candidatura del progetto.
- A seguito di eventi imprevisti, si è reso necessario procedere alcune variazioni del quadro economico e allo spostamento della conclusione di tutti gli interventi al 30 giugno 2026. Le variazioni sono riportate nel *Quadro sinottico di confronto – aprile 2026* che verrà inviato al MIC per la relativa approvazione;
- Nel dettaglio si sono rese necessarie modifiche relative a:

- Variazione quadro finanziario CLP 1 - Quadrilatero della cultura: le modifiche hanno comportato un incremento degli importi per € 16.708,53 e, pertanto, il nuovo totale del progetto relativo al CLP 1, ammonta a € 990.703,52. Per far fronte a tali incrementi si intende richiedere di poter utilizzare i risparmi emersi a conclusione delle attività riconducibili ai CLP 6 e CLP 7;
- Variazione quadro finanziario CLP 6 - Mobilità green: le modifiche hanno consentito di ottenere una riduzione del totale progetto inizialmente programmato per complessivi € 16.478,42;
- Variazione quadro finanziario CLP 7 - “Il Quadriborgo”: A conclusione delle attività previste per la comunicazione sono emerse minori spese per € 230,11;
- Variazione quadro finanziario CLP 10 – Coordinamento: si intende richiedere la possibilità di utilizzare le economie già rilevate e certificate in Regis con riferimento ai CLP partecipanti al target di giugno 2025 per complessivi € 4,148,75 per far fronte alla necessità di ricorrere a un maggiore supporto amministrativo e tecnico da parte di soggetti esterni.

Riconosciuta la propria competenza all'approvazione delle modifiche di cui sopra;

Visto il D.Lgs. 36/2023 “Codice degli appalti”;

DELIBERA

1. Di procedere alla richiesta di variazione del progetto afferente alla rigenerazione culturale e sociale del Comune di Ameno denominato “Ameno, il Quadriborgo – Ristrutturazione immobile e creazione polo funzionale Accademia di alta formazione artistica volto all’implemento dell’attrattività del borgo”;
2. Di dare atto che le nuove variazioni richieste non comportano una modifica sostanziale della natura o tipologia del progetto approvato, delle previsioni inerenti ai target e ai milestone, ne viene incrementato l’importo del finanziamento già concesso al Progetto. Le modifiche introdotte garantiscono e rispettano le finalità, gli obiettivi e i risultati presentati in fase di candidatura del progetto;
3. Di approvare le variazioni del quadro economico e lo spostamento della conclusione di tutti gli interventi al 30 giugno 2026. Le variazioni sono riportate nel *Quadro sinottico di confronto – aprile 2026* che verrà inviato al MIC per la relativa approvazione;
4. Di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, la documentazione di modifica relativamente all’intervento “Attrattività dei borghi storici (progetto locale di rigenerazione culturale e sociale) / PNRR – MISURA M1-C3-2.1”, ai sensi dell’art. 120 comma 1 lett. c), comma e comma 4 del D.Lgs 36/2023, redatta dall’Arch. Tomaso Ripamonti, trasmessa con prot. n. 0002713 del 22.04.2026, in qualità di direttore dei lavori, e composta dagli elaborati indicati in narrativa;
5. Di approvare il quadro economico di spesa, rideterminato come indicato in premessa, per l’importo complessivo di € 990.703,52, utilizzando i risparmi emersi a conclusione delle attività riconducibili ai CLP 6 e CLP 7;
6. Di dare atto che l’operatore economico BERTINI S.R.L. con sede in Località Miniere, 9 – Alagna Valsesia (VC) P.IVA n. 01906730021 ha sottoscritto regolare atto di sottomissione in data 20/04/2026, impegnandosi ad eseguire senza eccezione alcuna i lavori di cui alla presente perizia per l’importo complessivo di € 756.706,61 comprensivo di oneri di sicurezza non soggetti a ribasso oltre IVA di Legge;

7. Di dare atto della variazione dell'importo a contratto dell'operatore economico BERTINI S.R.L. con sede in Località Miniere, 9 – Alagna Valsesia (VC) P.IVA n. 01906730021 da € 720.926,22 oltre IVA di legge ad € 756.706,61 oltre IVA di legge, per un maggior importo di € 35.780,39 oltre IVA di legge;
8. Di demandare al RUP la susseguente richiesta di variazione del progetto al MIC nonché l'assunzione degli impegni di spesa che derivano dal presente provvedimento;
9. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000 onde dar corso celermente agli adempimenti connessi e consequenziali.

IL SINDACO
Firmato digitalmente
Daniele PANZA

IL SEGRETARIO COMUNALE
Firmato digitalmente
dott.ssa Elisabetta Elena VALSESIA

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e
sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.